

Spettacoli

Ferrara

Cultura / Spettacoli / Società

Tagliatti, Capponi e le altre Una quarantena creativa

Le artiste collegate alla Mlb Home Gallery di Maria Livia Brunelli continuano a dar vita alle loro opere, tra autoritratti e fotografie che parlano di natura



Le artiste collegate alla Mlb Home Gallery in fase creativa durante il periodo di quarantena. Ognuna a modo suo: chi sceglie il tempo lento dell'autoscatto, chi la meditazione nella natura, chi le tecniche legate alla manualità femminile. Lavori intensi, ancora in fieri. «Come spianando da un oblò, per usare una metafora molto adatta a questo periodo in cui ci affacciamo spesso alla finestra – spiega la gallerista Maria Livia Brunelli – come dalla nostra in Corso Ercole d'Este, dalla quale abbiamo visto passare il corteo di carri militari provenienti da Bergamo e diretti al cimitero di Ferrara. Una visione inaspettata che è stata una lancia dritta in mezzo al cuore. Ma vediamo anche i fiori sui balconi e sentiamo cinguettare gli uccellini che ora si posano indisturbati sui davanzali. Tante emozioni, forti, contrastanti». Progetti in costruzione, dunque. Come quelli di Anna Di Prospero. L'artista ha ora 31 anni ed è da poco diventata mamma. Nei suoi lavori in lockdown emerge la forza del contatto umano, la poesia della luce. «Ho iniziato a realizzare queste fotografie per trovare un equilibrio in questa nuova e inaspettata realtà – spiega la fotografa -. Ho sempre utilizzato la fotografia per esaminare ed elaborare stati e circostanze. Torno a fotografare gli spazi domestici ma con un approccio profondamente influenzato dallo stato di isola-



In alto, una delle opere di Barbara Capponi, artista che di recente ha esposto con Mlb al Museo di Storia Naturale. A sinistra, una fotografia di Anna Di Prospero

mento che riguarda metà della popolazione mondiale». I momenti rappresentati sono «ispirati da un sentimento personale ma con l'intento di rappresentare e trasmettere uno stato d'animo collettivo. Questo infatti è un momento storico in cui, seppur lontani, ci sentiamo tutti più uniti da una condizione senza precedenti che ci lega e accomuna». Anche Simona Ghizzoni, artista attivista impegnata sul sociale, in questi giorni sta approcciando la sua visione alla situazione generale. «Poco dopo la dichiarazione dello stato di emergenza in Italia – racconta Ghizzoni –, io e la mia famiglia abbiamo deciso di spostarci da Roma verso Nord per avvicinarci ai miei genitori, anziani e soli. Ci siamo trasferiti a vivere sull'Appenni-

no tosco-emiliano, nella casa che fu dei miei nonni materni, un luogo che per me è sempre stato rifugio e consolazione. La vita qui non è semplice, molto diversa dalla vita cittadina. Abbiamo poco, pochissimo. Del resto, erano anni che riflettevamo sulla non sostenibilità della nostra vita. Torneremo alle nostre vite? Potremo fare finta che nulla sia accaduto?».

I retablos e le fotografie di Barbara Capponi, artista che di recente ha esposto con Mlb al Museo di Storia Naturale, sono illuminazioni nate in mezzo alla natura. Sono piccoli mondi ideati tra Roma e Monterosso, nel parco di Eugenio Montale. Infine Ketty Tagliatti, nell'isolamento della sua casa di campagna, ha iniziato da settimane a realizzare mascherine all'uncinetto, sempre più perfezionate per permetterne il riutilizzo e l'inserimento di filtri. Non sa ancora se per un reale uso o per un'installazione. «E' nato come lavoro sull'esigenza di protezione individuale che diventa armatura, difesa. Però la tecnica manuale dell'uncinetto lo sdrammatizza e lo rende domestico e caldo».

a. r.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[I progetti del regista Traitsis](#)

Laboratori di scrittura e lettere Così Balamòs Teatro non si ferma

La propensione teatrale a sviluppare delle relazioni non si arresta, in tempi condizionati dal Coronavirus. Lo testimonia il programma di attività rielaborato da Balamòs Teatro che, pur alle prese con la sospensione delle iniziative in calendario, non ha smesso di mantenere un filo diretto con gli allievi dei laboratori. 'Che teatro si può fare quando il teatro non c'è più', dunque, la riflessione che fa da sfondo ai progetti del regista Michalis Traitsis (foto). Nel dettaglio, il laboratorio 'L'arte del teatro e dell'attore' è diventato laboratorio di scrittura collettiva per il teatro dal titolo 'Presenze nel presente – diari al tempo di virus covid19', con allievi guidati a stilare un diario, e testi, letti, registrati, associati a immagini e fissate in video autoprodotti. Tutto il materiale, alla fine del percorso, sarà montato in un unico video. Per quanto riguarda il laboratorio 'Sguardi Diversi', con gli allievi delle classi seconde della scuola media Tasso, nello scorso 26 marzo, alla Casa di reclusione femminile di Giudecca insieme ad alcune donne detenute, era previsto lo spettacolo 'Voci e suoni da un'avventura leggendaria'. Un evento nell'ambito del progetto teatrale 'Passi Sospesi', al quale avrebbe fatto seguito un incontro con la scrittrice Jean Trounstine. L'iniziativa è stata rinviata a data da destinarsi, ma si è attivato uno scambio epistolare tra gli allievi della scuola media e le donne detenute, mediato da Mi-



chalis Traitsis, dal titolo 'Sogni'. Il laboratorio 'Sguardi Diversi', che peraltro con lo spettacolo 'Voci e suoni da un'avventura leggendaria' avrebbe dovuto concludere a maggio la stagione di Teatro Ragazzi del Comune, è stato rinviato in autunno. Nel frattempo, si è attivato un percorso di sostegno del progetto attraverso video incontri dei partecipanti. Il laboratorio 'Fuori dai Margini', con gli allievi delle classi quinte della scuola primaria 'Alda Costa', che si sarebbe concluso a maggio con lo spettacolo 'Il Mago di Oz' al Ctu, è stato rinviato in autunno, ma si sono attivati video incontri tra i partecipanti, legati alla lettura del romanzo 'Il meraviglioso mago di Oz' e l'adattamento del testo per l'allestimento dell'evento. Lo spettacolo '(R)esistenza – storie della Resistenza nel ferrarese', tratto dal libro di Nico Landi 'Una storia di Storia', con gli allievi del Ctu, si sarebbe dovuto svolgere in quattro repliche in occasione della Liberazione.

Giuseppe Malaspina

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[Oggi dalle 19 alle 20 per 'Il silenzio del cantautore'](#)

Korova, concerto in streaming

Oggi dalle ore 19 alle 20 Tōru in live set elettro/acustico in diretta streaming sulla pagina 'Il silenzio del cantautore', per supportare il Korova Milk Bar Ferrara. «In un momento storico come questo è importante stare uniti. Questo evento è totalmente gratuito ed è possibile lasciare un contributo ad offerta libera via PayPal alla email ilsilenziodelcantautore@gmail.com. Il ricavato viene

suddiviso in tre parti uguali tra l'artista, il silenzio del cantautore e il Korova Milk Bar Ferrara. Un metodo per autofinanziarsi e sostenere la rassegna, il locale e l'artista». Tōru è il nome d'arte di Elia Vitarelli, toscano, classe 1993. Nele 2019 esce il suo primo singolo, 'Soli', per Pulp Dischi, premiato poi con il premio GiovaniSi durante l'edizione del Rockcontest 2019. Nel 2020 esce l'album di esordio 'Domani'.